

Il cambiamento climatico – e i conseguenti mutamenti nel regime delle precipitazioni e delle temperature – è il nemico principale della “buona salute ambientale” ed è responsabile dell’aggravarsi di molte delle criticità già presenti nelle aree più urbanizzate del nostro paese e del pianeta in generale. La percentuale di popolazione inurbata è destinata ad aumentare in un modo drammatico per lo stato di salute ambientale ed è necessaria una decisa svolta nell’uso e nella pianificazione delle città e dei servizi che esse offrono. Le buone pratiche locali, se ripetute capillarmente sui territori e in modo sistematico negli anni, sono strategiche nella lotta ai cambiamenti climatici e certamente occorrerà *in primis* decurtare le emissioni e utilizzare due strumenti basilari: **umentare le aree a verde e ridurre le superfici impermeabilizzate**. Le NBS - Nature Based Solution - rappresentano una soluzione tecnica che unisce i due strumenti in un unico intervento sul territorio, soprattutto quando vengono abbinate ai Sustainable Urban Drainage Systems - SUDS.

## GLI OBETTIVI

- creare ombra e fresco per il benessere delle persone:

**CITTÀ OASI**

- restituire spazio e tempo

all’acqua e alle falde:

**CITTÀ SPUGNA**

- integrare le infrastrutture per la gestione dell’acqua e

regolare il calore:

**CITTÀ VERDE E BLU**

- rifare il disegno degli spazi

pubblici sopra e sotto il suolo:

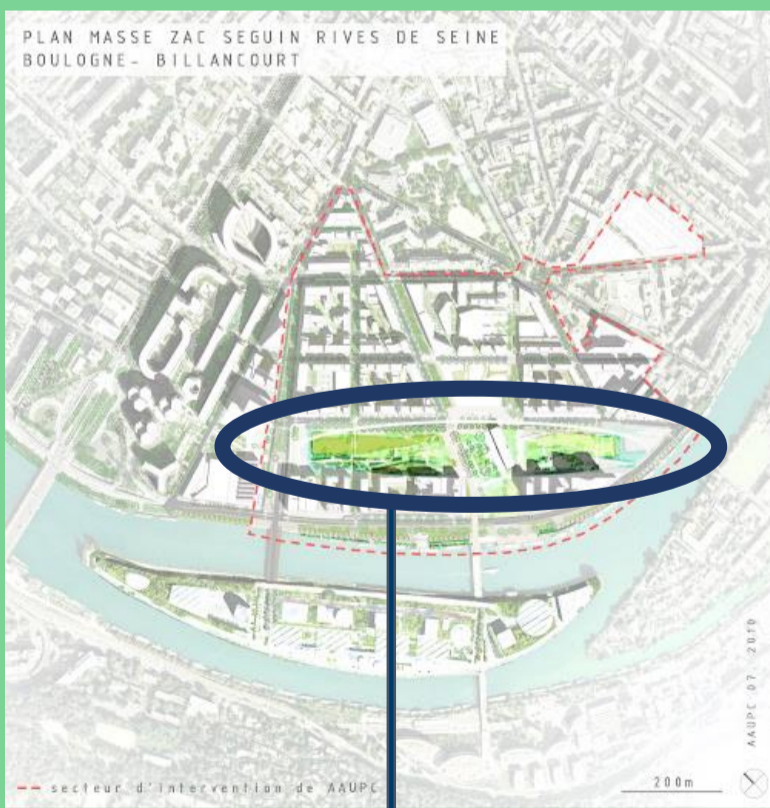
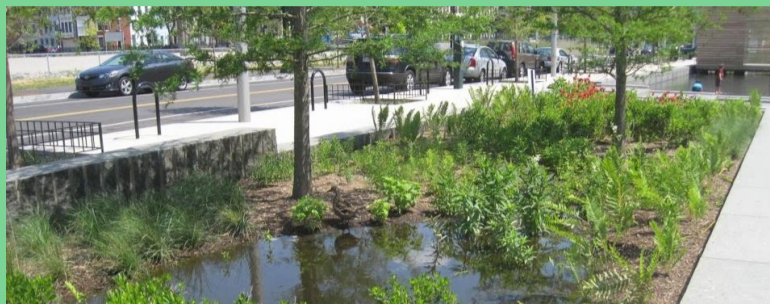
**CITTÀ UNDERGROUND**

- creare gli spazi urbani per

l’attrattività, la salute e

l’inclusione sociale:

**CITTÀ PER LE PERSONE**



## PICCOLI INTERVENTI

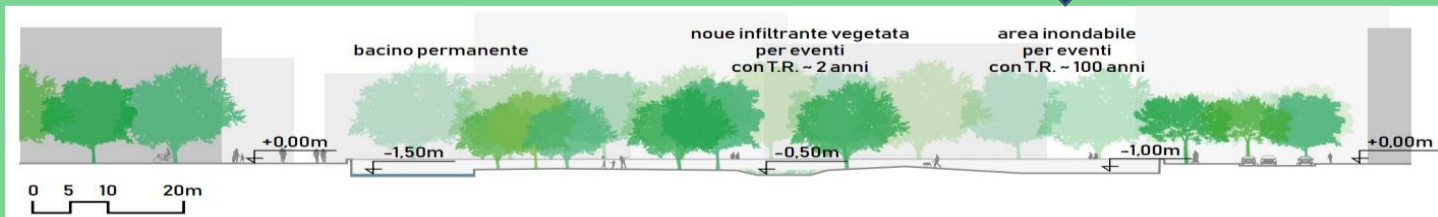
giardini della pioggia, pocket gardens, giardini umidi

## GRANDI INTERVENTI

piazze inondabili, parchi inondabili, bacini inondabili, fossati inondabili o noue paysageres

### ESEMPIO

Parigi, eco-quartiere Boulogne Billancourt e Parc du Trapeze. Il quartiere è stato progettato per adattarsi ai cambiamenti climatici e per rispondere, dal punto di vista idraulico, ai diversi eventi di pioggia, attraverso strategie e soluzioni applicate a diverse scale di intervento (Progetto AAUPC Chavannes & Associés)



### Sitografia:

<https://www.sos4life.it/documenti>; <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/pubblicazioni/rigenerare-la-citta-con-la-natura>; [https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/formazione-lab-app-1/REBUS\\_07Salomoni.pdf](https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/formazione-lab-app-1/REBUS_07Salomoni.pdf); <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/cc585ccd-3b0c-11e9-8d04-01aa75ed71a1/language-en> Enhancing Resilience Of Urban Ecosystems through Green Infrastructure (EnRoute).

## LE CONSEGUENZE

L’adozione delle NBS insieme ai SUDS consente di:

- favorire l’infiltrazione in falda,
- aumentare la permeabilità,
- rimuovere gli inquinanti attraverso i meccanismi legati alla filtrazione e all’assorbimento biologico da parte delle specie vegetali,
- ridurre i picchi di piena nei corpi ricettori.

In molti casi si ottiene di:

- favorire la biodiversità,
- ridurre l’effetto isola di calore,
- incrementare il valore paesaggistico del contesto.

## LE SFIDE

La pianificazione urbanistica non dovrebbe limitarsi a mitigare il nuovo costruito valutandone solo l’intrusività nel paesaggio, volta alla mera quantificazione degli impatti visivi, bensì dovrebbe perseguire nuovi obiettivi, giustificati da solide e recentissime acquisizioni scientifiche, che identificano nel verde urbano una infrastruttura naturale multifunzionale in grado di svolgere azioni determinanti e insostituibili nell’attenuazione degli estremi termici e dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo e capaci, quindi, di aiutare il conseguimento del “benessere urbano”.